



Scuole accorpate ricorso al Tar e proteste

SANTA MARINA

Antonietta Nicodemo

«Siamo arrabbiati e noi genitori dobbiamo farci sentire. Stiamo subendo un'ingiustizia e dobbiamo reagire». Le famiglie degli alunni dell'istituto comprensivo non intendono far passare in sordina la soppressione dell'autonomia scolastica, decretata con l'accorpamento al locale istituto con il comprensivo Dante Alighieri di Sapri. «È un accorpamento illegittimo che penalizza la nostra scuola», hanno evidenziato ieri durante il raduno davanti all'ingresso della scuola di Policastro. «Dimensionate gli inciuci», uno degli slogan che campeggiava sul cancello. A spiegare quanto sta accadendo e le irregolarità riscontrate nell'accorpamento è stato il responsabile nazionale Anief Alberico Sorrentino, che ha lanciato un messaggio di speranza. «C'è ancora tempo per recuperare l'autonomia - ha detto - sono in corso le revisioni al piano regionale in virtù di quanto stabilito nel decreto mille proroghe». Presenti i consiglieri d'opposizione Vincenzo Castaldo e Daria Scarpitta, favorevoli a qualsiasi iniziativa utile alla causa. Il comune ha presentato ricorso al Tar. «Santa Marina - si legge - conta 442 alunni e già questo consente di mantenere l'autonomia in quanto comune montano. Il sindaco Fortunato: «Il provvedimento impugnato è illegittimo e va annullato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

